



A tutto il Personale Docente

Al Sito WEB (area pubblica)

CIRC. 274

Oggetto: Ulteriori indicazioni sulla didattica a distanza – Nota Ministeriale n. 388 del 17.03.2020.

Ad integrazione delle precedenti circolari relative alla didattica a distanza, si forniscono ulteriori indicazioni e specificazioni alla luce della Nota Ministeriale n. 388 del 17.03.2020.

La succitata Nota, nel sollecitare la comunità educante ad unirsi per mantenere viva la comunità di classe e di scuola, al fine di combattere il rischio di isolamento e di demotivazione, esorta i docenti a mantenere le interazioni con gli studenti ed a non interrompere il percorso di apprendimento. La declinazione in modalità telematica degli aspetti che caratterizzano il profilo professionale docente, permette di poter continuare a dare corpo e vita al principio costituzionale del diritto all'istruzione, al fine di dare validità sostanziale, non meramente formale, all'anno scolastico.

Cosa si intende per attività didattica a distanza

Per attività didattica a distanza si intende la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti ed alunni. In questa particolare circostanza, si tratta di dare vita ad un nuovo e inconsueto "ambiente di apprendimento" da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.

Le attività da porre in essere al fine di realizzare un collegamento diretto o indiretto, immediato o differito sono le seguenti:

- Videoconferenze
- Videolezioni
- Chat di gruppo
- Trasmissione ragionata di materiali didattici (caricamento sulle piattaforme digitali, sul registro elettronico etc.) con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente.
- Compiti assegnati tramite file o esercitazioni di autocorrezione su piattaforme online e riconsegna degli stessi mediante file, all'interno delle piattaforme stesse.

Come già specificato nelle precedenti circolari, **la mera assegnazione di compiti, che non sia preceduta da una spiegazione relativa al contenuto in argomento e che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.**

La didattica a distanza prevede momenti di relazione tra docenti e studenti, attraverso i quali il docente possa restituire all'alunno il senso di quanto da esso operato in autonomia. Tale





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO "SATTA"

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado
Via Mazzini 66 – 09013 CARBONIA - Tel. 0781/61954 Fax 0781/63799
C.M. CAIC87100p - C.F. 90027630921 – CUF UFAF5J

E-mail: caic87100p@istruzione.it - PEC: caic87100p@pec.istruzione.it
sito web: <http://comprendivosatta.edu.it>



interazione è necessaria anche per accertare l'efficacia degli strumenti adottati e il livello di apprendimento degli studenti.

Per tali ragioni è da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in **“classe virtuale”**.

Per quanto auspicabile, non appare al momento possibile l'adozione di una piattaforma unica a livello di Istituto, anche in considerazione della diversità dei gradi di istruzione. E' tuttavia necessario che l'utilizzo delle piattaforme sia uniforme quantomeno a livello di Consiglio/Team di classe al fine di creare il minor disorientamento da parte degli studenti e la minori difficoltà alle loro famiglie.

La scelta della piattaforma andrà valutata e scelta anche in funzione della sua versatilità rispetto agli strumenti necessari per la fruizione, in considerazione del fatto che non tutti gli alunni e le famiglie possono disporre dei *devices* necessari.

La questione “privacy”

La succitata Nota Ministeriale ha precisato che le istituzioni scolastiche non siano obbligate a richiedere il consenso per effettuare il trattamento dei dati personali, consenso che è stato già rilasciato al momento dell'iscrizione.

Le autorizzazioni che sono state già richieste e acquisite dalla nostra istituzione scolastica, nelle more dei chiarimenti ministeriali, rimangono tuttavia assolutamente valide e devono essere tenute agli atti, in quanto permettono di acquisire dati utili per la realizzazione della didattica a distanza, quali, per esempio l'indirizzo e-mail. Le autorizzazioni non restituite, tuttavia, non costituiscono ostacolo alla realizzazione di azioni di didattica a distanza nei confronti degli alunni i cui genitori non abbiano restituito la modulistica.

Sarà cura dell'amministrazione scolastica informare gli interessati del trattamento dei dati secondo quanto previsto dagli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, mediante la pubblicazione delle idonee aree del sito istituzionale.

Progettazione delle attività

Secondo quanto indicato nella Nota Ministeriale n. 388 del 17.03.2020 si rende necessario il riesame delle programmazioni didattiche già definite, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze.

Ogni docente dovrà riprogettare in modalità a distanza le programmazioni delle attività didattiche, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni. Tali programmazioni avranno come arco temporale tutto il periodo di sospensione delle attività e dovranno essere consegnate all'istituzione scolastica mediante l'invio alla casella di posta elettronica caic87100p@istruzione.it entro il **31.03.2020**.

Considerata la necessità di operare in modo uniforme all'interno della stessa classe, per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, potranno accettare programmazioni del team della classe, frutto di una co-progettazione, che individuino le attività da svolgere e le modalità di svolgimento delle stesse, distinguendo per disciplina. Le programmazioni di team (per la scuola primaria) o di sezione (per la scuola dell'infanzia) dovranno essere firmate da tutti i docenti appartenenti alla classe o sezione. E' fatta salva la possibilità, per ciascun docente, di presentare programmazioni individuali, che dovranno essere coerenti, nella parte relativa agli strumenti didattici, con quelle del



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO "SATTA"

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado
Via Mazzini 66 – 09013 CARBONIA - Tel. 0781/61954 Fax 0781/63799
C.M. CAIC87100p - C.F. 90027630921 – CUF UFAF5J

E-mail: caic87100p@istruzione.it - PEC: caic87100p@pec.istruzione.it
sito web: <http://comprensivosatta.edu.it>



gruppo classe, al fine di evitare confusione e disorientamento per gli studenti e le famiglie, chiamate, in questo momento più che mai, ad una stretta collaborazione educativa.

Nella gestione delle attività e dei compiti assegnati è opportuno che i docenti coordinino la loro azione al fine di evitare sovrapposizioni e un eccessivo carico per gli studenti e le famiglie. Per questo motivo è molto utile usare le funzionalità del registro elettronico.

Il Consiglio/team di classe avrà il compito di ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica.

Si forniscono di seguito, alcune indicazioni in base ai diversi ordini di scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA: per la scuola dell'infanzia è opportuno costruire un contatto diretto, seppure "a distanza" tra docenti e bambini, con la collaborazione delle famiglie e dei rappresentanti di classe, anche mediante messaggi vocali o video, con l'obiettivo di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilita nelle sezioni. Le attività proposte terranno conto della diversa età dei bambini.

SCUOLA PRIMARIA: per la scuola primaria occorre, anche a seconda dell'età, stabilire un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi sulle proprie competenze nello svolgimento dei compiti assegnati. E'opportuno che l'uso delle piattaforme didattiche sia organizzato in modo tale che le attività, audio o video lezioni, permettano la fruizione autonoma in differita da parte degli alunni, per evitare di creare eccessivo disagio alle famiglie, spesso impegnate nel lavoro. Sarà cura dei docenti stabilire le modalità di restituzione da parte degli alunni, del materiale prodotto per le correzioni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: per la scuola secondaria di primo grado è necessario il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe per evitare un peso eccessivo dell'impegno online, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

Alunni con disabilità

La succitata Nota Ministeriale prevede che il punto di riferimento di tutte le attività didattiche sia sempre il PEI ed invita alla continuazione del processo di inclusione degli alunni. Per quanto possibile, è opportuno che venga mantenuta l'interazione tra l'alunno disabile e i tutti i docenti della classe o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, realizzando specifiche attività di didattica a distanza che permettano la realizzazione degli obiettivi del PEI.

Si invitano gli insegnanti di sostegno a segnalare alla Dirigenza eventuali situazioni di alunni che non siano in possesso delle strumentalità necessarie.

Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

Le attività didattiche a distanza per gli alunni BES dovranno avere quale punto di riferimento il PDP e dovranno prevedere l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative in



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO "SATTA"

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado

Via Mazzini 66 – 09013 CARBONIA - Tel. 0781/61954 Fax 0781/63799

C.M. CAIC87100p - C.F. 90027630921 – CUF UFAF5J

E-mail: caic87100p@istruzione.it - PEC: caic87100p@pec.istruzione.it

sito web: <http://comprensivosatta.edu.it>



esso contenuti. E' possibile prevedere l'utilizzo di sintesi vocali che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri digitali, mappe concettuali etc..

Per gli alunni BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio-economica, è opportuno attenersi, se presente, al PDP temporaneo predisposto dal Consiglio di Classe e comunque prevedere i necessari strumenti che facilitino l'apprendimento.

Si invitano i coordinatori di classe a segnalare alla Dirigenza eventuali situazioni di alunni che non siano in possesso delle strumentalità necessarie.

La valutazione delle attività didattiche a distanza

La Nota Ministeriale n. 388 del 18.03.2020, richiamando al precedente Nota Ministeriale n. 279/2020, ribadisce la necessità che, anche nell'ambito dell'attività didattica a distanza, si proceda ad attività di valutazione.

Si riporta di seguito quanto testualmente prescritto nella Nota 388/2020.

“Se è vero che deve realizzarsi una didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione.

Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nelle competenze di ciascun docente e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe”

In relazione a quanto riportato in corsivo ed estratto dalla Nota Ministeriale, si ricorda ai docenti il valore della valutazione formativa, che ora più che mai deve accompagnare il loro operato, in maniera tale da condurre gli alunni verso una forma di autoapprendimento guidato e di autovalutazione.

E' opportuno che la valutazione, da intendersi in un'ottica “formativa” e non meramente “accertativa”, tenga conto della partecipazione dell'impegno di ogni studente e rappresenti per lo studente stesso un percorso di miglioramento e di crescita costruttiva.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO "SATTA"

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado

Via Mazzini 66 – 09013 CARBONIA - Tel. 0781/61954 Fax 0781/63799

C.M. CAIC87100p - C.F. 90027630921 – CUF UFAF5J

E-mail: caic87100p@istruzione.it - PEC: caic87100p@pec.istruzione.it

sito web: <http://comprensivosatta.edu.it>



A livello operativo, si consiglia di prendere nota delle presenze degli studenti, della regolarità nell'interazione e della risposta alle consegne e agli stimoli e della loro globale partecipazione, tenendo conto anche delle loro difficoltà dovute all'assenza di adeguati strumenti (pc, tablet e connettività). In tali situazioni di difficoltà operative è quanto mai necessario che il Consiglio di Classe individui strategie e strumenti alternativi per far sì che nessun alunno si senta abbandonato.

Si invitano, a tal proposito, i Coordinatori di Classe a segnalare alla scrivente eventuali situazioni di difficoltà dovute al non disponibilità da parte di alunni degli strumenti necessari, che rappresenti un ostacolo oggettivo alla realizzazione della attività didattiche a distanza.

Colgo l'occasione per ringraziarVi per il vostro impegno quotidiano che denota grande professionalità e senso di responsabilità.

Solo con la partecipazione di tutti riusciremo a portare a termine l'anno scolastico 2019/2020, nel pieno rispetto della legittimità procedimentale e nella consapevolezza della nostra grande responsabilità rispetto al diritto allo studio, costituzionalmente garantito, di cui godono i nostri cari alunni.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Tartaglione
(Firma digitale)